



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE CON
FUNZIONI DI RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA
"ANIMALI, AMBIENTE E ONE HEALTH"
DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE**

RUOLO: Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Dirigenti Veterinari

AREA: Area della sanità animale, Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

DISCIPLINA: ricompresa in una delle Aree sopra indicate

V E R B A L E

Il giorno 22 maggio 2023 alle ore 9:30 presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5, comma 3) e 8, comma 1), del D.P.R. n. 484/97.

La Commissione esaminatrice è stata nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 23 marzo 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come da ultimo modificato dalla Legge n. 118/22, nonché dalla DGR n. 553/2013. La Commissione è presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	Giuseppe Catanoso Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	Filippo Castoldi Direttore SC Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati ATS Pavia Elena Maria Teneggi Direttrice SC Sanità Animale ASL5 Liguria Federico Spinoso Direttore Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche AUSL Modena
Segretario	Sonia Rettore ATS dell'Insubria

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona del dott. Castoldi.



La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità, della DGR n. 553/2013;
- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 643 del 3 novembre 2022 ;
- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 47 del 23 novembre 2022 e sulla G.U. n. 103 del 30 dicembre 2022;
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 30 gennaio 2023), risultano pervenute n. 4 istanze di partecipazione e più precisamente quelle dei Dottori:

N.	Nominativo
1	CENITI CARLOTTA
2	FACCIN CHIARA
3	FARIOLI MARCO
4	FIORILLI FRANCESCO

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 23 marzo 2023, si è dato atto che le seguenti candidature risultano prive dei requisiti minimi di partecipazione per le motivazioni sotto esplicitate:

candidato	motivazione dell'esclusione
CENITI CARLOTTA	L'istanza non documenta il possesso dell'anzianità di servizio nel profilo dirigenziale a selezione richiesta dal bando di concorso
FIORILLI FRANCESCO	L'istanza è mancante dei seguenti documenti, la cui allegazione è prevista dal bando a pena di esclusione: 1. certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime rilasciata dagli Enti presso le quali sono state svolte; 2. certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dal Direttore Sanitario

- che con note prot. n. 38791 e n. 38792 del 3 aprile 2023 ne è stata data comunicazione ai candidati Ceniti e Fiorilli che nulla hanno eccepito in merito.

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;

come da dichiarazioni conservate agli atti della SC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;



- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;
- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione della graduatoria sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

a) La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

Profilo Oggettivo – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

L'Unità Organizzativa Complessa "*Animali, Ambiente e One Health*" ha come obiettivo quello di concorrere, per quanto di competenza della disciplina veterinaria, a promuovere l'approccio *One Health* basato sull'intima relazione tra salute, salute degli animali e ambiente, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

Alla SC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- valutare le ripercussioni dei fattori di rischio ambientali sulla salute degli animali domestici, di interesse zootecnico, sinantropi e selvatici, con particolare riguardo alle popolazioni di animali che caratterizzano l'ambiente alpino e prealpino;
- valutare l'impiego di animali (mammiferi, uccelli, pesci, insetti, etc.) con funzione di bio-indicatori che, in relazione alle loro particolari caratteristiche, possono fornire dati ed indicazioni utili ad individuare e quantificare i fattori di rischio ambientali, nonché essere complementari ad altre metodiche tradizionalmente impiegate, per avvertire in modo sensibile, le alterazioni ecologiche causate da vari tipi di inquinanti o da fattori di stress ambientale;
- definire procedure e istruzioni operative, inerenti le materie di competenza;
- predisporre progetti, piani ed azioni di prevenzione in collaborazione con i Dipartimenti IPS e PIPSS e con i diversi attori, istituzionali e non, per massimizzare il valore prodotto dalla multidisciplinarietà intrinseca nel concetto di *One Health*;
- partecipare alla gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche anche attraverso l'Unità di Crisi locale e regionale;
- predisporre azioni atte a prevenire azioni di bioterrorismo e di radiazioni nucleari negli alimenti animali;
- partecipare a progetti di studio e monitoraggio locali, regionali, nazionali, inerenti l'ecosistema, le contaminazioni ambientali, il rischio ambientale e gli animali selvatici ivi compresa la definizione di programmi/piani di contenimento;
- formulare programmi di formazione /aggiornamento professionale;
- proporre azioni di aggiornamento del sito web e attività di comunicazione istituzionale esterna;
- attivare un sistema di audit interni per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari;
- conseguire gli obiettivi di sanità pubblica veterinaria di competenza, assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;
- esercitare tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;
- ogni altra attività inerente le materie di competenza, nonché di altre attività individuate dal Direttore del Dipartimento.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.



Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità organizzative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

b) Alle ore 10:00 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che i partecipanti sono stati convocati in data 20 aprile 2023 mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso".

Effettuato l'appello risulta presente unicamente il dott. Farioli Marco. L'assenza della dott.ssa Faccin equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni previste dal bando di avviso, l'esito della verifica di ammissibilità risulta essere il seguente:

N.	Nominativo	Ammesso/non ammesso
1	FARIOLI MARCO	Ammesso

La Commissione precisa al riguardo che la certificazione rilasciata dal Direttore Generale della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia è adeguata ai fini dell'attestazione della tipologia qualitativa e



quantitativa delle prestazioni effettuate dal dott. Farioli, nonché ai fini dell'attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato medesimo ha svolto la propria attività.

La Commissione conferma altresì che le candidature dei dottori Ceniti Carlotta e Fiorilli Francesco sono prive dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura.

A questo punto la Commissione comunica ai candidati presenti la loro ammissione alla procedura.

- c)** La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che, per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum max 40/100 di cui:
30 punti per le attività professionali
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue :

Attività professionali

max punti 30

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**

<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e	punti 1,2 per anno



assimilati	
in qualità di dirigente titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di veterinario nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di veterinario nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di veterinario nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
in qualità di veterinario nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
 - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
 - i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
 - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
 - il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;
 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;
- Stabilisce inoltre che:
- i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
 - Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
 - in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;



- in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
- nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce inoltre, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in disciplina appartenente all'Area della sanità animale oppure all'Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure all'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e specializzazione in tale disciplina, ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni in una disciplina appartenente all'Area della sanità animale oppure all'Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure all'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche", che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto secondo la regola dello scarto dei periodi meno favorevoli al candidato.

2- Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività.

max punti 5

3- Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

La Commissione, al fine di valorizzare le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale stabilisce la seguente graduazione:

punti 5 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura complessa per almeno un triennio

punti 3 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura semplice per almeno un triennio

punti 2 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico IPAS per almeno un triennio

punti 1 se il percorso professionale evidenzia esclusivamente attività quale dirigente professionale di base

Alla titolarità dell'incarico viene equiparato il ruolo di facente funzioni per il medesimo periodo.

max punti 5

Attività di studio

max punti 10

effettuate nel **decennio precedente** la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori

max punti 2



ATS Insubria

- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:
- per ogni iniziativa punti 0,050 **max punti 2**
- 3- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:
- quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni (18 ore) punti 0,010
- quale relatore, per ogni iniziativa punti 0,015
- altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa punti da 0,020 a 0,040
max punti 2
- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni
- articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500
- articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300
- poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100
- poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050
La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico. **max punti 2**
- 5- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti *anche prima* dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:
- per ciascuna specializzazione aggiuntiva - equipollente a quelle previste per l'accesso alla selezione punti 1,000
- per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente punti 1,500
- per ciascun master universitario/ corso di perfezionamento universitario in materia attinente punti 0,500
max punti 2

Colloquio

max punti 60

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;

tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

La Commissione stabilisce, al fine garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.



La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

PROVA N. 1

1. Quale è l'obiettivo di una UO che si occupa di "Animali, Ambiente e One Health"
2. La gestione dei conflitti

PROVA N. 2

1. Organizzazione di Piani regionali e/o nazionali che incarnano l'approccio One Health
2. Il processo di budget

PROVA N. 3

1. Gestione di emergenze epidemiche in un'ottica One Health
2. Riguardo l'analisi delle risorse necessarie, quali elementi prenderebbe in considerazione per l'individuazione di risorse umane a cui assegnare uno specifico piano

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- l'ordine del colloquio verrà stabilito mediante estrazione a sorte;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.

d) Procede quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispone apposite schede riassuntive (**Allegato n.1**).

e) Alle ore 10:20 la Commissione, verificata la presenza del candidato ammesso procede con l'espletamento del colloquio.

Il dott. Farioli estrae la busta contenente la prova numero 2.

Il dott. Farioli appone la propria firma sulla prova estratta e sulle due prove non estratte.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 3 .

Le risultanze dei colloqui sono le seguenti:

Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
FARIOLI MARCO	Il candidato ha esposto in modo complessivamente appropriato i contenuti di risposta ad entrambi i quesiti proposti. Si è dimostrato professionalmente molto qualificato nell'affrontare il primo quesito; più generale l'esposizione delle tematiche affrontate nella seconda domanda.	55



f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, formula la seguente graduatoria che propone al Direttore Generale:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1	FARIOLI MARCO	20,256	55	75,256

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

Terminati i propri lavori alle ore 11:45 la Commissione decide di trasmettere il presente verbale e gli atti ad esso allegati al Direttore Generale per gli ulteriori competenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to dott. Filippo Castoldi

I COMPONENTI f.to dott. ssa Elena Maria Teneggi

f.to dott. Federico Spinoso

f.to dott. Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO f.to Sonia Rettore